

La Sicilia 1 Novembre 2005

Cocaina nel pannolino del pupo

Hanno nascosto la droga nel pannolino del figlio di appena 1 anno nel tentativo di sviare i poliziotti che stavano perquisendo la vettura, una Y 10. Gli agenti, però, "fiutato" che qualcosa, non andava, hanno compiuto i controlli con maggiore scrupolo e accuratezza, rinvenendo, non senza un pizzico di stupore, ben 4 ovuli di cocaina, pronti per essere smerciati, infilati frettolosamente nel pannolino che il piccolo indossava.

Autori dell'insolito nascondiglio una coppia di coniugi, una donna di 32 anni, nativa di Mirabella Imbaccari, Mariarosa Ingala, e Giovanni Cammarata, anche lui 32 anni, di Aci S. Antonio. I due sono stati posti in stato di fermo e quindi arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Entrambi vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, i due, dopo aver poosteggiato la loro autovettura in una zona del centro storico di Aci S. Antonio, nei pressi dell'abitazione dell'uomo, sono stati fermati per un controllo, nell'ambito delle attività antidroga promosse sul territorio dal questore, dott. Berrettoni, da personale della Sezione investigativa del Commissariato della Polizia di Stato di Acireale. Gli agenti nell'occasione hanno dovuto chiedere la collaborazione della squadra mobile della Questura di Catania, sezione criminalità organizzata, in quanto durante le operazioni di identificazione dei due sospetti, hanno dovuto contrastare la presenza di più persone, presumibilmente familiari dell'uomo, c'erano anche anziani, bambini e ragazzi, che pur non ostacolando in senso fisico le operazioni, cercavano di distrarre gli agenti attirando le attenzioni su di loro.

L'operazione volta a contrastare il diffuso fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'Acese, ha prodotto ancora una volta i suoi frutti, incrementando il numero delle diverse operazioni portate a termine dagli uomini del locale commissariato che, seguendo le direttive del dirigente, dr. Salvatore Bonanno, hanno recentemente inferto duri colpi alla rete di spacciatori locali, contrastando lo smercio di sostanze stupefacenti con arresti e sequestri consistenti di marijuana, hashish e cocaina. I due sono stati trasferiti in carcere presso la Casa circondariale di Piazza Lanza, mentre la vettura, sprovvista di copertura assicurativa, é stata posta sotto sequestro.

Antonio Garozzo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS